

COMUNE DI JESI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **102** del **03 Maggio 2017**

OGGETTO: PEG, PIANO DEGLI OBIETTIVI, PIANO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2017-2019 - MODIFICA E INTEGRAZIONE

Il giorno 03 Maggio 2017 alle ore 15:33 nella Sede Municipale di Jesi, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	BACCI MASSIMO	Sindaco	N
2	BUCCI MARIO	Assessore	S
3	BUTINI LUCA	Assessore	S
4	CAMPANELLI MARISA	Assessore	S
5	COLTORTI UGO	Assessore	S
6	NAPOLITANO CINZIA	Assessore	N
7	RONCARELLI ROLANDO	Assessore	S

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **ORLANDO MARIA IMMACOLATA**.

Si dà atto che entra il Sindaco e assume la presidenza

OGGETTO: PEG, PIANO DEGLI OBIETTIVI, PIANO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2017-2019 – MODIFICA E INTEGRAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 97/2016 le Pubbliche Amministrazioni avrebbero dovuto adeguarsi alle modifiche normative introdotte dal predetto decreto al D :lgs. 33/2013 al fine di assicurare, in particolare, l'effettivo esercizio del diritto di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D :lgs. 97/2016, entro 6 mesi dall'entrata in vigore di quest'ultimo decreto,, ovvero entro il 23 dicembre 2016;

- al riguardo l'ANAC con propria delibera n. 1309 del 28/12/2016 ha approvato le linee guida in materia. In particolare, nella predetta delibera , si invitano i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza ad adottare nel più breve tempo possibile:

1. adeguate soluzioni organizzative, al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso. In particolare, quanto alle soluzioni organizzative da adottare, l'Autorità nelle predette linee guida (paragrafo 9) ha posto l'attenzione sull'opportunità che presso ogni amministrazione sia istituito un "registro" delle richieste di accesso presentate (per tutte le tipologie di accesso), raccomandando a fini di monitoraggio la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, c.d. registro degli accessi, con un contenuto minimo indicato dall'autorità, con l'auspicio che il registro venga pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente. Nella successiva delibera dell'Autorità n. 1310/2016 relativa agli obblighi di pubblicazione è stato introdotto l'obbligo di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione altri contenuti – accesso civico, del registro degli accessi;
2. una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, anche nella forma di uno specifico regolamento, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 01/02/2017 è stato approvato il PEG/Piano degli Obiettivi/Piano della Performance per gli anni 2017/2019 ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 14/03/2017 è stato approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 il quale, in apposita sezione dedicata alla trasparenza, prevede, seguendo le raccomandazioni e i suggerimenti formulati da Anac nella delibera n. 1309 del 28.12.2016:

1) che venga adottato un Regolamento che disciplini in modo organico e coordinato i profili applicativi dell'accesso civico "semplice" e generalizzato, così da favorire comportamenti quanto più possibile univoci da parte degli uffici destinatari delle richieste di accesso;

2) che venga istituito il c.d. "registro degli accessi", inteso quale raccolta organizzata delle richieste di accesso generalizzato.

Il PTPC prevede altresì che tali obiettivi siano assegnati al Segretario Generale/RPCT, consistendo:

- nella predisposizione entro il 30.04.2017 (verificabile dalla consultazione del sistema informatico delle proposte di deliberazione) della proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta per l'istituzione del registro di cui alla lettera b2);

- nella predisposizione entro il 31.05.2017 (verificabile dalla consultazione del sistema informatico delle proposte di deliberazione) dello schema di regolamento di cui al numero 1) e della relativa proposta di delibera consiliare di approvazione;

DATO ATTO CHE il Piano delle Performance per il triennio 2017/2019, approvato con delibera di G.C. 14/2017 come nelle passate annualità, prevede quale area strategica di intervento quella relativa a “Semplificazione amministrativa, partecipazione e trasparenza, innovazione, razionalizzazione, organizzazione” all’interno della quale è individuato come obiettivo strategico l’elaborazione e l’attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza. Pertanto l’attuazione delle singole misure in esso definite costituisce, dalla data di approvazione del piano stesso, obiettivo gestionale di ognuno degli anni di riferimento del PTPC, unitamente al monitoraggio delle stesse e al referto di assolvimento da parte dei singoli Dirigenti e Responsabili di servizio.

RITENUTO pertanto necessario integrare gli obiettivi esecutivi inerenti l’area strategica “Semplificazione amministrativa, partecipazione e trasparenza, innovazione, razionalizzazione, organizzazione” con ulteriori obiettivi rispondenti all’esigenza di adempiere correttamente alle raccomandazioni dall’Autorità di vigilanza, in particolare mediante l’approvazione di apposito regolamento sull’accesso civico semplice e generalizzato e l’istituzione di un registro degli accessi, come meglio specificato nelle schede allegate a far parte integrante della presente deliberazione e in particolare:

Area Affari Generali e Legali - Obiettivo 10 – Regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato;

Area Affari Generali e Legali - Obiettivo 11 – Istituzione “registro degli accessi”

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 10, comma 3, del D.Lgs. 150/2009, eventuali variazioni durante l’esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all’interno del Piano della performance;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n.130 del 21/12/2016, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019, nonché la nota di aggiornamento del DUP, Documento Unico di Programmazione di cui alla delibera di C.C. n. 129 del 21/12/2016, già approvato con deliberazione di C.C. n. 78 del 21/07/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 23/12/2016, con la quale sono state assegnate ai Responsabili di Area le dotazioni finanziarie per l’esercizio 2017 per un importo ridotto del 30% rispetto allo stanziamento indicato per ciascun capitolo di spesa, precisando che, con successivo atto, si sarebbe provveduto, come previsto dal regolamento di contabilità, all’assegnazione definitiva ai responsabili delle Aree, degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie allo svolgimento dei relativi interventi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 01/02/2017 con la quale è stato approvato il PEG/Piano degli Obiettivi/Piano della Performance per gli anni 2017/2019;

VISTE:

- la disposizione di cui all’art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo cui l’organo esecutivo definisce, sulla base del bilancio di previsione annuale, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), determinando gli obiettivi ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni umane, finanziarie e strumentali necessarie, ai Responsabili dei Servizi;

- in particolare, la disposizione del comma 3-bis dell'articolo medesimo, che testualmente sancisce: “Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;
- l'art. 107, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale spetta ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RICHIAMATE le competenze dei Dirigenti Responsabili di Area e di Servizio, così come definite in base agli artt. 107 e 173 del D. Lgs. n. 267/2000 che in particolare:

- propongono all'organo esecutivo le modifiche alle dotazioni assegnate per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione e con le modalità definite dal regolamento;
- in collaborazione con l'Area Risorse Finanziarie predispongono quanto necessario per effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica in base all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. degli equilibri di bilancio;
- partecipano all'elaborazione della variazione di assestamento generale di cui all'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n.267/2000;
- partecipano alla formazione della relazione finale sul consuntivo dell'Ente, di cui all'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO:

- di confermare l'assegnazione delle dotazioni finanziarie di cui alla precedente deliberazione di G.C. n. 14/2017;
- di approvare, ad integrazione degli obiettivi esecutivi già approvati per il triennio 2017/2019 le allegate schede di sintesi;

DATO ATTO:

- che gli obiettivi individuati nel PEG (Piano esecutivo di gestione)/Piano della Performance e PDO (Piano degli Obiettivi) per gli anni 2017/2019 costituiscono obiettivi strategici per l'ente comunale, fermo restando che tutti gli altri obiettivi gestionali continuano ad essere svolti dal personale funzionalmente assegnato a ciascuna Area o Servizio;
- che a detti obiettivi strategici non viene attribuito alcun peso, ma risultano tutti pari a 100;

RITENUTO per i motivi sopra riportati deliberare in merito;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI E LEGALI, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il **PARERE FAVOREVOLE** del **RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e in particolare l'art. 48 ;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
2. di approvare, ad integrazione del PEG/Piano degli Obiettivi/Piano della Performance per gli anni 2017/2019, già approvato con deliberazione di G.C. 14/2017, le allegate schede obiettivo di seguito elencate :
Area Affari Generali e Legali - Obiettivo 10 – Regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato;
Area Affari Generali e Legali - Obiettivo 11 – Istituzione “registro degli accessi”;
3. di confermare l'assegnazione delle dotazioni finanziarie per l'anno 2017 di cui alla precedente deliberazione di G.C. n. 14/2017;
4. di assegnare gli obiettivi descritti nelle suddette schede di sintesi all'Area Affari Generali e Legali ad integrazione della sezione 7.2 Obiettivi Area Affari Generali e Legali del suddetto PEG/Piano degli Obiettivi/Piano della Performance per gli anni 2017/2019, e quindi con numerazione progressiva rispetto alle schede obiettivo precedentemente approvate;
5. di dare atto che all'interno dell'atto di programmazione di cui sopra sono assegnati ad ogni Dirigente di Area e Responsabile di Servizio:
 - le risorse umane
 - le risorse finanziarie
 - le risorse strutturali
 - gli obiettivi strategiciin coerenza con le linee funzionali assegnate alle singole Aree e Servizi, come da deliberazione di G. C. n. 214 del 16.07.2014, e successive modifiche e integrazioni, alle quali si fa espresso rinvio;
6. di dare atto che ai sensi della legge 241/1990 ess.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Barbara Bocci, Responsabile del Servizio Affari Istituzionale i organi Collegiali;
7. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, al Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali sono attribuite le procedure esecutive e gestionali conseguenti all'approvazione del presente atto;

8. di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito:

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 03.05.2017

Deliberazione avente per oggetto: **PEG, PIANO DEGLI OBIETTIVI, PIANO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2017-2019 – MODIFICA E INTEGRAZIONE**

UFFICIO PROPONENTE: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Dott.ssa Barbara Bocci

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Dott.ssa Maria Immacolata Orlando, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

Jesi, li 02/05/2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA

F.to Dott.ssa Maria Immacolata Orlando

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Gianluca Della Bella Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li 02/05/2017

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Gianluca Della Bella

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. BACCI MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa ORLANDO MARIA IMMACOLATA

PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo on-line del Comune di Jesi sul sito www.comune.jesi.an.it e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Jesi, lì

L'IMPIEGATA DELEGATA

F.to Ciuffolotti Elisiana

**C OMUNE DI JESI
(Provincia di ANCONA)**

OBIETTIVO N. 10 TRIENNIO 2017/2019

AREA : AFFARI GENERALI E LEGALI

DIRIGENTE : DOTT.SSA MARIA IMMACOLATA ORLANDO

Denominazione: Regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato

Finalità dell'obiettivo:

Successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016, che ha modificato il D.Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico e obblighi di pubblicità e trasparenza per le P.A., nel nostro ordinamento risultano disciplinate tre diverse tipologie di accesso agli atti:

- accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013: l'obbligo da parte del Comune di Jesi di pubblicare documenti, informazioni o dati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente comporta il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione dei medesimi, nel caso in cui sia stata omessa.

- accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013: non sostituisce l'accesso civico "semplice" previsto dal suddetto art. 5, comma 1, e disciplinato già prima delle modifiche ad opera del d.lgs. 97/2016. Tale forma di accesso ha ad oggetto documenti dati informazioni detenuti dall'amministrazione e può essere azionato da chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, fatta salva l'attivazione del contraddittorio in presenza di controinteressati per l'accesso generalizzato.

L'accesso generalizzato si delinea come affatto autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5 bis, commi 1 e 2, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni (art. 5 bis, comma 3).

- accesso documentale di cui agli artt. 22 ss della legge n. 241/1990: la finalità dell'accesso documentale è differente da quella sottesa all'accesso generalizzato ed è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà – partecipative e/o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. Il richiedente deve in questo caso di mostrare di essere titolare di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso. Tale forma di accesso è già disciplinata da apposito regolamento comunale per l'accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni, approvato con delibera di C.C. n. 54 del 04/04/2011.

L'art. 42, comma 1, del D.Lgs. 97/2016 prevedeva per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di adeguarsi alle modifiche normative introdotte dal decreto stesso e di assicurare, in particolare, l'effettivo esercizio del diritto di accesso civico generalizzato di cui al summenzionato art. 5, comma 2, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo, ovvero entro il 23 dicembre 2016.

Al riguardo l'ANAC con propria delibera n. 1309 del 28/12/2016 ha approvato le linee guida in materia. In particolare, nella predetta delibera, si invitano i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza ad adottare nel più breve tempo possibile:

- adeguate soluzioni organizzative, al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso;

- una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, anche nella forma di uno specifico regolamento, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme.

Considerato che l'accesso documentale ex lege n. 241/1990 e s.m.i risulta già disciplinato da apposito regolamento comunale, il presente obiettivo si propone la redazione di un regolamento volto a disciplinare le modalità di esercizio dell'accesso civico tanto "semplice" e che "generalizzato".

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE STRUMENTALI
Segretario Generale	Come da Peg	Dotazione informatica in uso all'ufficio

Fasi attuative e tempi :

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Analisi e studio della normativa												
2	Redazione bozza di regolamento												
3	Trasmissione al C.C. per approvazione												
4	Adempimenti di pubblicazione e creazione modelli per l'utenza												

Criticità : novità della normativa e conseguente assenza di riferimenti giurisprudenziali

Trasversalità : il regolamento riguarda l'attività di ogni Area e Servizio dell'Ente in quanto le richieste di accesso possono avere ad oggetto documenti e dati relativi a ciascun ambito di attività del Comune

Indicatori di performance 2017

Indicatore di risultato	Performance attesa	Performance realizzata al 31.12.2017
redazione regolamento per approvazione	100%	

Indicatori di performance 2018

Indicatore di risultato	Performance attesa	Performance realizzata al 31.12.2018
applicazione	100%	

Indicatori di performance 2019

Indicatore di risultato	Performance attesa	Performance realizzata al 31.12.2019
applicazione	100%	

**COMUNE DI JESI
(Provincia di ANCONA)**

OBIETTIVO N. 11 TRIENNIO 2017/2019

AREA : AFFARI GENERALI E LEGALI

DIRIGENTE : DOTT.SSA MARIA IMMACOLATA ORLANDO

Denominazione: Istituzione "registro degli accessi"

Finalità dell'obiettivo:

Successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016, che ha modificato il D.Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico e obblighi di pubblicità e trasparenza per le P.A., nel nostro ordinamento risultano disciplinate tre diverse tipologie di accesso agli atti:

- accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013: l'obbligo da parte del Comune di Jesi di pubblicare documenti, informazioni o dati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente comporta il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione dei medesimi, nel caso in cui sia stata omessa.

- accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013: non sostituisce l'accesso civico "semplice" previsto dal suddetto art. 5, comma 1, e disciplinato già prima delle modifiche ad opera del d.lgs. 97/2016. Tale forma di accesso ha ad oggetto documenti dati informazioni detenuti dall'amministrazione e può essere azionato da chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, fatta salva l'attivazione del contraddittorio in presenza di controinteressati per l'accesso generalizzato.

L'accesso generalizzato si delinea come affatto autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5 bis, commi 1 e 2, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni (art. 5 bis, comma 3).

- accesso documentale di cui agli artt. 22 ss della legge n. 241/1990: la finalità dell'accesso documentale è differente da quella sottesa all'accesso generalizzato ed è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà – partecipative e/o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. Il richiedente deve in questo caso di mostrare di essere titolare di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso. Tale forma di accesso è già disciplinata da apposito regolamento comunale per l'accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni, approvato con delibera di C.C. n. 54 del 04/04/2011.

L'art. 42, comma 1, del D.Lgs. 97/2016 prevedeva per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di adeguarsi alle modifiche normative introdotte dal decreto stesso e di assicurare, in particolare, l'effettivo esercizio del diritto di accesso civico generalizzato di cui al summenzionato art. 5, comma 2, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo, ovvero entro il 23 dicembre 2016.

Al riguardo l'ANAC con propria delibera n. 1309 del 28/12/2016 ha approvato le linee guida in materia. In particolare, nella predetta delibera, si invitano i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza ad adottare nel più breve tempo possibile:

- adeguate soluzioni organizzative, al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso;

- una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, anche nella forma di uno specifico regolamento, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme.

In particolare, quanto alle soluzioni organizzative da adottare, l'Autorità nelle predette linee guida (paragrafo 9) ha posto l'attenzione sull'opportunità che presso ogni amministrazione sia istituito un "registro" delle richieste di accesso presentate (per tutte le tipologie di accesso), raccomandando a fini di monitoraggio la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, c.d. registro degli accessi, con un contenuto minimo indicato dall'autorità, con l'auspicio che il registro venga pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente. Nella successiva delibera dell'Autorità n. 1310/2016 relativa agli obblighi di pubblicazione è stato introdotto l'obbligo di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione altri contenuti – accesso civico, del registro degli accessi.

Il presente obiettivo si propone pertanto l'istituzione del predetto registro al fine di un corretto adempimento alle raccomandazioni dell'Autorità di vigilanza del settore e al fine della realizzazione di sempre maggiori livelli di trasparenza.

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE STRUMENTALI
Segretario Generale	Come da Peg	Dotazione informatica in uso all'ufficio

Fasi attuative e tempi :

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Analisi e studio della normativa												
2	Trasmissione alla G.C. della proposta di istituzione per l'approvazione												
3	Creazione del registro												
4	Inserimento dati												

Criticità : necessità di individuare le soluzioni tecniche più adeguate per un tempestivo aggiornamento trattandosi di attività che coinvolge ogni Area e Servizio dell'ente.

Trasversalità : le richieste di accesso possono avere ad oggetto documenti e dati relativi a ciascun ambito di attività del Comune pertanto ciascun ufficio dovrà provvedere ad aggiornare tempestivamente l'ufficio che cura la tenuta del registro dei provvedimenti adottati in materia.

Indicatori di performance 2017

Indicatore di risultato	Performance attesa	Performance realizzata al 31.12.2017
Delibera di G.C. di istituzione registro	100%	

Indicatori di performance 2018

Indicatore di risultato	Performance attesa	Performance realizzata al 31.12.2018
Tenuta e aggiornamento	100%	

Indicatori di performance 2019

Indicatore di risultato	Performance attesa	Performance realizzata al 31.12.2019
Tenuta e aggiornamento	100%	